



# COMUNE DI ALLAI

## Provincia di Oristano

### verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22/12/2015

#### Determinazione ammontare gettone di presenza ai Consiglieri ed ai componenti delle Commissioni Comunali.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 18,00 in Allai e nella sede del Comune, regolarmente convocato in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei sigg.:

1. PILI Antonio	P	7. SABA Enzo Tonino	P
2. COMINU Daniele A.	P	8. URRU Giovanni	A
3. FADDA Davide	P	9. ARDU Gian Nicola	P
4. MACCIONI Pieranna	P	10. DELUGAS Valpiero E.	P
5. NERONI Daniela	P	11. FADDA Majckol S.	P
6. PATTA Gerrardo	P		

Totale presenti n. 10;  
Totale assenti n. 1;

E' presente l'assessore esterno Nicolò Cossu;  
Partecipa il segretario comunale dr. Roberto Sassu.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sindaco Antonio Pili, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dell'11/06/2015, in relazione al disposto dell'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è provveduto all'esame delle condizioni di eleggibilità del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti nelle elezioni amministrative svoltesi in data 31.05.2015;

RICHIAMATO l'articolo 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone:

1. - Comma così modificato:

- dal comma 731 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- in sede di conversione dal D.L. 29 dicembre 2009, n. 225; Art. 2, comma 9-quater) Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco e i consiglieri comunali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. In nessun caso gli oneri a carico dei predetti enti per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici possono mensilmente superare, per ciascun consigliere circoscrizionale, l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente.

8. - la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400:

- a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;
- b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante: “Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”, che, in assenza della emanazione del decreto di cui all’art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell’allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000;

VISTO l’art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005 (finanziaria 2006), con la quale viene introdotta una riduzione nella misura del 10 per cento dell’ammontare degli emolumenti dovuti agli amministratori locali a titolo di indennità di funzione e di gettoni di presenza percepiti alla data del 30/09/2005;

ACCERTATO che tale decurtazione è stata ritenuta strutturale e, pertanto, tutt’ora vigente (Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, deliberazione n. 1/2012) ed in particolare la Corte stabilisce che: “... la disposizione di cui all’art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”;

VISTI i commi 135 e 136 dell’art. 1 della L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che testualmente recitano:

*“comma 135: All’articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:*

*a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:*

*«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;*

*“comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”.*

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l’invarianza di spesa, evidenzia: *“al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l’interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica”;*

ACCERTATO che con nota del 24/07/2015 veniva inviato alla Regione Sardegna, Assessorato EE.LL., a firma congiunta dei Sindaci dei Comuni di Ghilarza, Ula Tirso, Siamanna, Fordongianus, Boroneddu e Austis, un quesito relativamente all’applicazione nelle Regione Sardegna delle disposizioni dei commi 135 e 136 dell’art. 1 della Legge n. 56/2014;

VISTA la nota di risposta al succitato quesito, nel quale si afferma in particolare che il comma 136 dell’art. 1 della Legge 56/2014 impone di assicurare *“l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”*, è applicabile anche ai Comuni della Sardegna;

CONSIDERATO, altresì, che nella nota RAS si chiarisce che il comma 135 dell’art. 1 Legge 56/2014 non si applica ai Comuni della regione Sardegna per i quali trovano applicazione specifiche leggi regionali, in virtù della potestà legislativa primaria di cui all’art. 3 comma 1 lett. b) dello Statuto Speciale per la Sardegna;

ACCERTATO che in base a quanto stabilito dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Basilicata con deliberazione n. 21/2015/PAR, l’individuazione della spesa massima consentita deve essere effettuata sulla base dei parametri astratti di quantificazione propri di ogni singola voce componente l’aggregato di spesa, senza considerare a tal fine gli oneri per permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità collegata all’attività lavorativa dell’amministratore;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario in merito all’invarianza della spesa per gli amministratori, dalla quale risulta il seguente rapporto tra la misura dei gettoni di presenza attribuiti agli amministratori uscenti e la misura spettante ai nuovi amministratori per l’anno 2015, sulla base dei parametri astratti derivanti dall’applicazione degli importi di cui al decreto n. 119 del 4 aprile 2000 del Ministero dell’Interno, è la seguente:

A. GETTONI DI PRESENZA

	Ammontare gettone D.M. 119/2000	Decurtazione del 10%	Ammontare singolo gettone	n. Consiglieri aventi diritto
Anno 2014			Euro 16,27	12
Anno 2015	Euro 18,07	Euro 16,26	Euro 16,26	10

VISTA la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, la quale all’articolo 1 comma 135 è stato disposto che:

- nei Comuni fino a 3.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri;

VISTO l’articolo 1 comma 136 della richiamata Legge 56/2014 il quale prevede che, prima dell’applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTA la circolare del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 con la quale è stato indicato che “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l’invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all’art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148”;

VISTA la specifica attestazione di invarianza della spesa rilasciata dal revisore dei conti Frau Alberto, ai sensi dell’articolo 1, comma 136, della legge 56/2014;

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;

- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

PROCEDUTOSI ad unica votazione palese, sia per la ratifica che per la immediata eseguibilità, con esito unanime (presenti e votanti n. 10);

**DELIBERA**

DI DETERMINARE la misura dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali nella seguente misura:

	Ammontare gettone D.M. 119/2000	Decurtazione del 10%	Ammontare singolo gettone	n. Consiglieri aventi diritto
	Euro 18,07	Euro 16,26	Euro 16,26	10

DI DARE ATTO che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà con propria determinazione ad assumere gli atti gestionali necessari e conseguenti alle variazioni che dovessero successivamente intervenire nelle condizioni professionali degli amministratori;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva è stata prevista nel bilancio di previsione per il triennio 2015-2017.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’ articolo 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 stante l’urgenza di provvedere a darvi esecuzione.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mura

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mura

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Pili

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sassu

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nell'albo pretorio del sito informatico comunale, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 29/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sassu

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

- ( x ) per immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;  
( ) per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sassu